



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Centro Funzionale



Evento di maltempo del 22-23 settembre 2020

Nelle giornate del 22-23 settembre 2020 il territorio regionale è stato interessato da eventi temporaleschi, anche di forte intensità, che hanno determinato locali criticità.

Analisi Sinottica

La giornate del 22 e 23 settembre 2020 sono state caratterizzate da flussi in quota a curvatura ciclonica, associati ad una vasta saccatura in avvicinamento dal nord-Atlantico, ai quali era associata aria più fredda. Tali infiltrazioni fresche in quota hanno determinato l'instaurarsi di condizioni di instabilità atmosferica anche sulle Marche, intensificate dagli alti valori di umidità presente nei bassi strati, con lo sviluppo di sistemi temporaleschi nelle zone interne della regione in successivo spostamento verso la fascia costiera.

Precipitazioni

Nella giornata del 22 settembre le precipitazioni, a carattere sparso, hanno interessato soprattutto il settore costiero centro-settentrionale ed il settore collinare meridionale (fig. 1); i picchi di precipitazione sono stati registrati nelle stazioni meteorologiche di Piagge e Falerone, con cumulate poco al di sopra dei 40 mm ed intensità massime rispettivamente di 2.72 mm/min e 2.18 mm/min.

La giornata del 23 settembre ha visto nuovamente lo sviluppo di precipitazioni a carattere temporalesco nelle ore pomeridiane, che dalle zone interne si sono portate verso la fascia costiera, e che hanno interessato maggiormente il settore interno dell'anconetano ed il comparto collinare e costiero meridionale (fig. 2). I picchi di precipitazione sono stati registrati nelle stazioni di Carassai e Campodiegoli, con valori cumulati rispettivamente di 48 mm e 43 mm. La stazione di Carassai, in particolare, alle ore 16:30 locali ha rilevato un'intensità di precipitazione massima pari a 7.64 mm/min; l'immagine radar relativa al Vertical Maximum Intensity (VMI) (fig. 3) mostra infatti nella zona la presenza di una struttura precipitativa molto intensa e localizzata, con valori di riflettività radar superiori ai 55 dBz compatibili con la presenza di grandine.

Effetti al suolo

Le precipitazioni temporalesche occorse nelle giornate del 22 e 23 settembre 2020 hanno localmente assunto carattere di nubifragio, determinando criticità su porzioni relativamente circoscritte del territorio regionale. Nella giornata del 22 settembre sono stati infatti segnalati piccoli allagamenti delle sedi stradali nei comuni di Servigliano, Falerone e Monte San Vito. I nubifragi del 23 settembre hanno determinato criticità soprattutto nel settore collinare e costiero a cavallo tra le province di Fermo e Ascoli Piceno; i comuni maggiormente interessati sono stati quelli di Carassai e Montefiore dell'Aso, dove sono state segnalate cadute di alberi, locali allagamenti della sede stradale, colate di fango ed intense grandinate.

Gestione dell'evento

Con Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 21 settembre 2020 è stato emesso, per la giornata del 22, un livello di allerta verde sull'intero territorio regionale. Per la giornata del 23 settembre l'allerta relativa alla criticità idrogeologica per temporali è stato innalzata al livello giallo (criticità ordinaria) su tutte le zone di allerta.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO FUNZIONALE
dott. geol. Paolo Sandroni

Via di Colle Ameno, 5 - 60129- Loc. Torrette - Ancona
Tel. 071/8067766 - Fax 071/8067709
E - Mail: spc.centrofunzionale@regione.marche.it

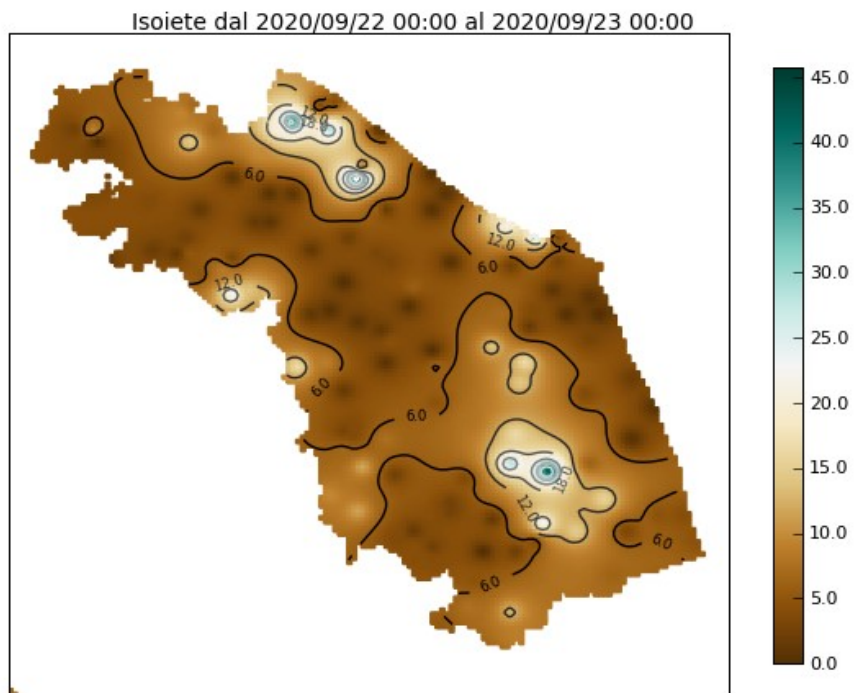


Figura 1: Precipitazioni cumulate (mm) nella giornata del 22 settembre 2020 (fonte: rete M.I.R.)

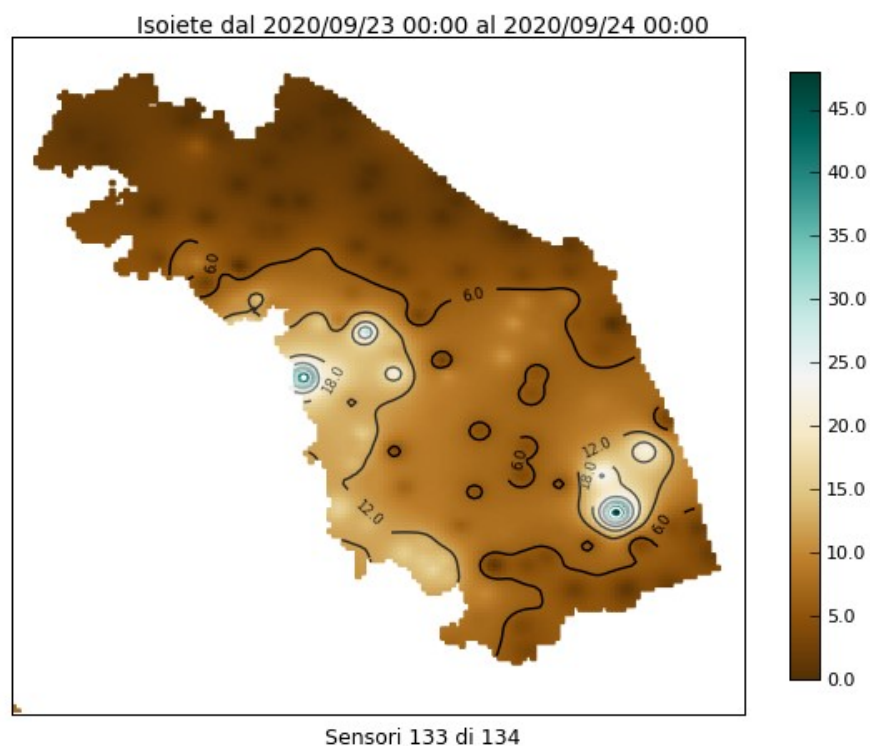


Figura 2: Precipitazioni cumulate (mm) nella giornata del 23 settembre 2020 (fonte: rete M.I.R.)



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Centro Funzionale

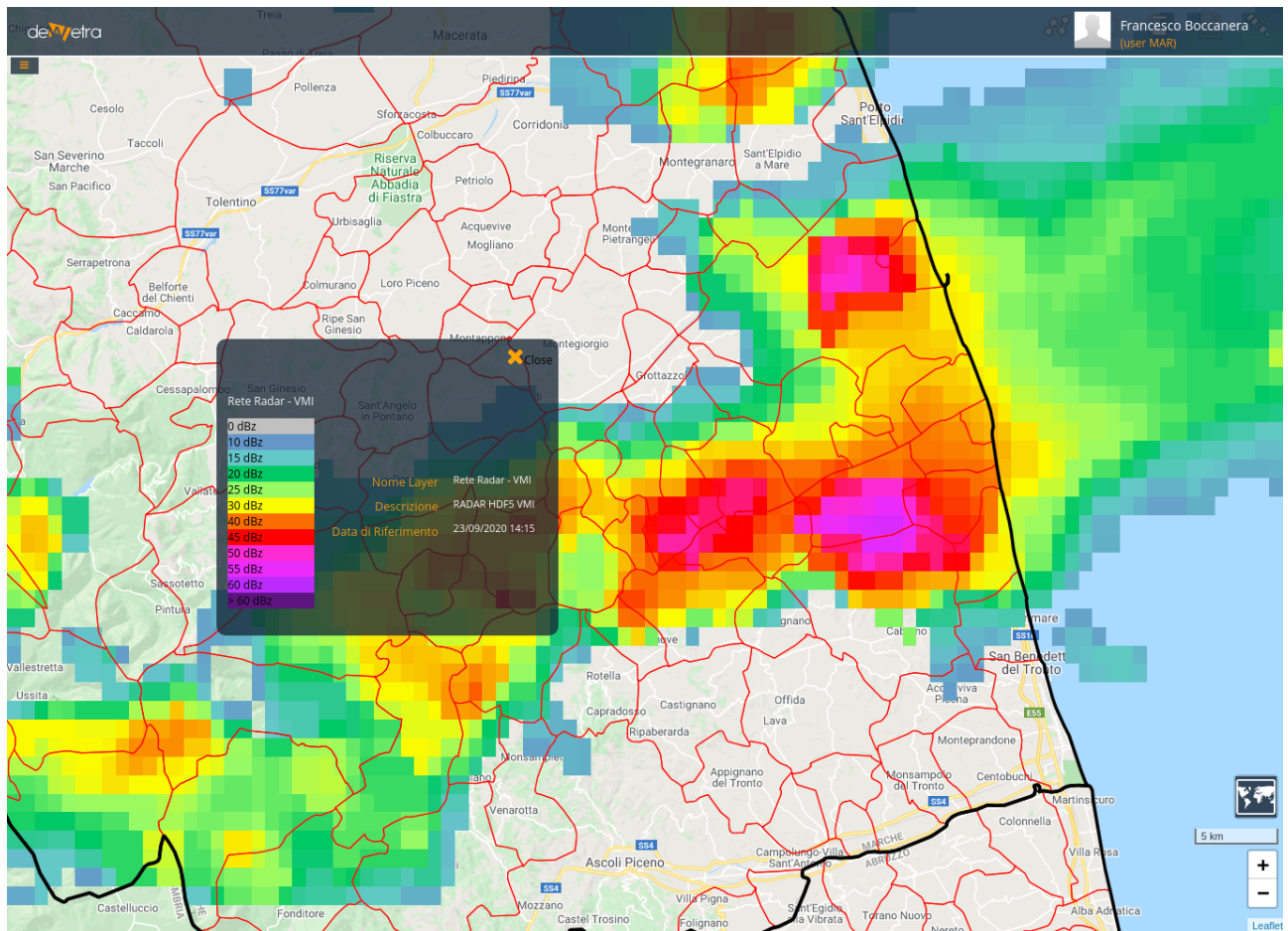


Figura 3: mappa radar VMI delle ore 16:15 locali (fonte: Dipartimento Nazionale della Protezione Civile)